

Sommario

Questa breve guida ha lo scopo di illustrare passo passo la procedura di installazione e setup del software ROOT in ambiente macOS. Si descrivono tre procedure alternative:

- Una di livello base, che sfrutta l'utilizzo del packagemanager Homebrew per installare una distribuzione pre-compilata di ROOT;
- Una di livello medio, che prevede l'utilizzo del terminale per installare una distribuzione pre-compilata di ROOT con qualche accortezza in più;
- Una di livello avanzato, che illustra la procedura di build locale di ROOT da codice sorgente, scaricato tramite clonazione della repository Github ufficiale.

oltre a fornire qualche base superficiale dell'utilizzo di comandi da shell e dell'editor di testo Vim.

Indice

| 0.1 | Controlli e setup preliminari | 2 |
|-----|--|---|
| 0.2 | Installazione da distribuzione pre compilata | 2 |
| 0.3 | Controlli preliminari | 2 |
| 0.4 | Download e installazione di ROOT | 2 |
| 0.5 | Setup | 3 |
| 0.6 | Eseguire macro (file in formato .C) con ROOT | 5 |
| 0.7 | Build locale da codice sorgente | 5 |

0.1 Controlli e setup preliminari

0.2 Installazione da distribuzione pre compilata

0.3 Controlli preliminari

- Verificare la versione di macOS e il tipo di processore (per farlo cliccare sulla mela nella barra in alto, quindi Informazioni su questo Mac)
- Assicurarsi di aver installato XCode, e controllarne la versione (per farlo aprire XCode, poi selezionare XCode nella barra in alto, quindi About XCode)
- Installare i componenti aggiuntivi, i cosiddetti Command Line Developer Tools: per farlo aprire l'applicazione Terminale ed eseguire il comando

```
xcode-select --install
```

copiandolo nel terminale e premendo INVIO

0.4 Download e installazione di ROOT

- Aprire il Terminale e portarsi nella cartella utente con il comando cd
- Collegarsi a questo link per scegliere la versione di ROOT da installare (si consiglia di scegliere sempre la versione Latest Stable)
- Tra le versioni diponibili per macOS, i cui link hanno la forma

```
root_v6.28.06.macos-13.5-x86_64-clang140.tar.gz
```

scegliere quella adeguata alle versioni di macOS e XCode e al tipo di processore del proprio computer (x86_64 per processori Intel, arm64 per processori M1, M2 ecc. proprietari Apple)

- Cliccare col tasto destro sul link che finisce con tar.gz e selezionare Copia link
- Tornare al Terminale e digitare il comando

```
curl -LO <link_versione>
```

in cui al posto di link_versione> basta incollare il link copiato in precedenza, poi premere INVIO

- Verificare che il download sia avvenuto con successo con il comando 1s, tra i risultati dovrebbe comparire il tar.gz della versione scelta
- Estrarre il tar.gz digitando il comando

```
tar -xzvf <nome_versione>.tar.gz
```

e premendo INVIO: l'estrazione avviene con la creazione automatica di una cartella chiamata semplicemente root (verificarne la presenza con il comando 1s)

0.5 Setup

Per avviare ROOT da terminale non è sufficiente scrivere semplicemente root e premere INVIO, perchè va "pescato" il suo funzionamento dalla cartella root creata in fase di installazione. I seguenti passaggi permettono di modificare i file di configurazione del Terminale, in modo da non dover rieseguire la stessa stringa di codice ogni volta che si riapre il Terminale prima di eseguire ROOT.

- Aprire col Finder la cartella utente, selezionare col tasto destro la cartella root creata in fase di installazione e cliccare Ottieni informazioni: alla dicitura "Situato in" compare il percorso della cartella, copiarlo cliccandoci su col tasto destro (Copia come percorso)
- Aprire il Terminale verificare il tipo di shell utilizzato, con il comando

```
echo $0
```

Lo shell di default è zsh, ma è possibile utilizzare anche bash in modo equivalente (a questo link è spiegata la procedura per cambiare tra uno e l'altro: ai fini dell'utilizzo di ROOT zsh funziona, ed è pertanto sconsigliato il cambio di shell agli utenti meno esperti)

• Se lo shell in uso è zsh, digitare nel terminale il comando

```
sudo vim .zshrc
```

in questo modo si apre (o si crea se non esiste) con i privilegi da amministratore (sudo) il file di configurazione nascosto .zshrc conl'editor di testo Vim

• Se lo shell in uso è bash, in modo analogo digitare nel terminale il comando

```
oppure sudo vim .bash profile
```

sudo vim .bashrc

• Una volta aperto con Vim il file di configurazione nascosto con la procedura appena descritta, cliccare I per portarsi nella modalità inserimento di Vim (compare la scritta INSERT al fondo dello schermo), poi portarsi con le frecce al fondo del file e incollare la stringa

source <percorso_root>/root/bin/thisroot.sh

in cui al posto di <percorso_root> va incollato il percorso della cartella root, trovato al primo passaggio di questa lista

 $\bullet\,$ Uscire dalla modalità inserimento di Vim
 cliccando ESC, poi salvare il file digitando il comando :
wq e premendo INVIO

• Se tutto ha funzionato correttamente, dopo aver chiuso e riaperto il terminale se si digita il comando root dovrebbe avviarsi ROOT con un output simile a

```
| Welcome to ROOT 6.28/06 | https://root.cern |
| (c) 1995-2023, The ROOT Team; conception: R. Brun, F. Rademakers |
| Built for macosx64 on Nov 25 2023, 11:48:00 |
| From heads/latest-stable@7745d36d |
| With Apple clang version 15.0.0 (clang-1500.0.40.1) |
| Try '.help'/'.?', '.demo', '.license', '.credits', '.quit'/'.q' |
```

root [0]

0.6 Eseguire macro (file in formato .C) con ROOT

• Aprire il terminale e portarsi nella cartella in cui sono salvate le macro .C che si vogliono eseguire, digitando il comando

```
cd <percorso_macro>
```

in cui al posto di <percorso_macro> va incollato il percorso delle macro (ottenuto con la solita procedura: Finder, clic destro sul file, Ottieni Informazioni, Situato in)

- Avviare ROOT col comando root
- Digitare il comando

```
.x <nome file>.C
```

se la macro che si vuole eseguire e la funzione principale al suo interno hanno lo stesso nome, altrimenti

```
.L <nome_file>.C
seguito da
funzione_da_eseguire(eventuali argomenti)
```

• per uscire da ROOT digitare il comando .q

0.7 Build locale da codice sorgente

Bibliografia